

**Caldonazzo** | La fetta più grossa all'Audace

## 25 mila euro alle associazioni



Il municipio

CALDONAZZO - Poco più di 25 mila euro: è la somma che la giunta comunale ha assegnato, come contributo ordinario 2013, alle associazioni sportive del paese. A farla da padrone è la squadra di calcio dell'Audace che riceve ben 19 mila euro, di cui 10.500 euro già anticipati. Altri 2 mila euro sono stati concessi al Circolo Nautico Caldonazzo, 1.600 euro all'A.S.D. Dragon Sport di Caldonazzo e 1.000 all'Associazione Atletica Calceranica. Alla Bocciofila Caldonazzo la giunta ha assegnato 800 euro, 500 euro al Tennis Club Caldonazzo e 300 euro ai Laghi Rugby Club S.D. **M.D.**

**Borgo** | La Coop vince la gara: 64.782 euro

## Pulizie all'asilo alla Lagorai



Pulizie al nido

BORGO - Sono stati affidati, per i prossimi due anni, i servizi di pulizia, riordino materiale, guardaroba, lavanderia di ausilio alla cucina dell'asilo nido comunale. Dieci le ditte invitate dal comune al confronto concorrenziale, solo due hanno presentato regolare offerta a partire da un importo a base d'asta di 70.800 euro. Il servizio è stato assegnato alla ditta Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana per un importo annuo di 64.782 euro oltre a Iva e 700 euro per oneri di sicurezza per rischi interferenziali. Il contratto sarà in vigore dal 7 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2015. **M.D.**

**Bieno** | Sede da ampliare per i vigili del fuoco

## Caserma, chiesti 118 mila euro



Vigili del fuoco

BIENO - È stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale la quarta variazione al bilancio di previsione 2013. Dalla Provincia sono arrivati oltre 17 mila euro in meno per i lavori di sistemazione ed adeguamento del cimitero ed è stato richiesto un finanziamento al Servizio Antincendi e Protezione Civile di oltre 118 mila euro per realizzare i lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma dei vigili del fuoco. Anche per i prossimi tre anni sarà **Lorenza Ghesla** di Levice Terme il revisore dei conti del comune con **Antonella Carraro** e **Serena Facin** elette nel comitato di gestione della scuola dell'infanzia di Bieno. **M.D.**

**STRIGNO**

La locale scuola dell'infanzia ha aderito al progetto dell'associazione che confeziona corredini per i bimbi prematuri

## Settanta cuoricini dono dell'asilo

**NICOLETTA BRANDALISE**

STRIGNO - Un piedino è lungo come mezzo biscotto. La testa ha la circonferenza di una mela. Sono pratici paragoni per chi, tramite l'associazione piemontese «Cuore di maglia», confeziona i corredini per i neonati prematuri. Non ci sono negozi che vendono camiciole, ghette e berrettini di misure così piccole. Un dato statistico e una data del calendario per non dimenticare che nei reparti di neonatologia si aiutano queste creature a diventare grandi inescandando battaglie da giganti: nel 2012 i pretermine sono stati il 7% dei bambini e l'Oms insieme all'Unicef e alla Società italiana di neonatologia il 17 novembre scorso hanno pensato di dedicare loro una giornata. Nella scuola dell'infanzia di Strigno, che fa capo alla Federazione delle scuole materne equiparate di Trento, sensibi-

lità profonde e amabili gesti hanno donato a questi piccoli e ai loro genitori ben più di una riflessione che si concretizzerà nella realizzazione di settanta cuori di lana che faranno da contrassegno alle culle termiche o ai pacchi regalo dei corredini marchiati con il logo dell'associazione. L'idea nasce da **Francesca Ropelato** e **Sharon Tomaselli**, del comitato di gestione, che coinvolgendo le insegnanti **Anselma**, **Giovanna**, **Antonella**, **Bruna**, **Anna**, **Benedetta**, **Lorella** e **Renata** e il presidente dell'istituto **Michele Paoletto**, hanno presentato le intenzioni di «Cuore di maglia» accolte come risposta al progetto annuale della scuola («Incontri di punti di vista») che ha per tema il dono. Il 3 dicembre all'asilo, i bimbi aiutati da insegnanti e genitori, ricopriranno le sagome di cartone a forma di cuore con fili di lana che saranno appese sull'albero di Natale fino al 20 dicembre quando **Renata Montanari**, referente dell'asso-

ciamento per il Trentino, riporrà tutti i settanta doni in un pacco da inviare ad Alessandria e da lì nei reparti di neonatologia dei vari ospedali italiani. «Magari anche ai piccoli dell'ospedale a Trento», ha suggerito un bimbo della terza sezione. Le maestre hanno saputo spiegare alle loro classi di piccoli, medi e grandi, attraverso le fotografie il miracolo di queste nascite e di come il vetro di una culla termica possa diventare invisibile quando la mano di una mamma raggiunge suo figlio e tiene nel palmo il visino minuto che porta sulla testa un berrettino rosso a nido d'ape e un sacco multicolori a punto dritto e rovescio. «Noi vogliamo bene a tutti i bambini vero?», chiede la maestra Anselma - «Come facciamo ad aiutare questi piccolini?». Ne ricava la freschezza delle risposte che si intuisce dagli sguardi che, abbandonato lo stupore, fanno arrivare



I cuori di maglia dei bimbi della materna di Strigno (foto N. Brandalise)

la meraviglia e la serenità dell'infanzia posata immediatamente sul calore della lana. Il progetto «Cuore di maglia» conta duecento ambasciatrici in tutta Italia, è presente in quaranta ospedali della penisola e in cinque Centri di aiu-

to alla vita. È solo una stima, ma fino ad ora sono state confezionate settecento copertine, duemila cuffiette e scarpine e settanta cuori dai bambini di Strigno per altri bambini che un giorno andranno all'asilo anche loro.

## IN BREVE

**WWW.LADIGE.IT****La sirena dei pompieri**

Da domenica scorsa a Levice Terme i Vigili del Fuoco hanno ridato vita a un'antica tradizione: far suonare, a mezzogiorno, la sirena installata sulla chiesa parrocchiale. Se volete ascoltare il suono basta utilizzare il sito internet [www.ladige.it](http://www.ladige.it) nella sezione Pergine e Alta Valsugana.

**CASTELLO TESINO****«Riflessioni sulla libertà»**

Oggi in biblioteca conferenza su «Riflessioni sulla libertà» con Quirino Piccini: ore 20.30.

**CASTELLO TESINO****Spettacolo all'auditorium**

Lo spettacolo «Leggenda del santo bevitore» va in scena domani all'auditorium di palazzo Gallo: ore 20.45.

**LEVICO****Corsa in montagna**

Presentazione dei campionati italiani cadetti a Borgo, del Meeting della Valsugana a Pergine e degli assoluti di corsa in montagna in Panarotta domani a Villa Sissi: ore 17.

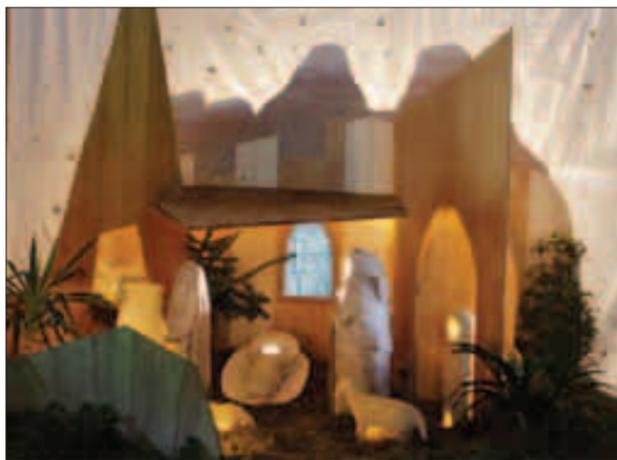
**Primiero** | Nove statue di terracotta, alte 70 centimetri, realizzate nel nuovo laboratorio di Tonadico

## In Polonia il presepe dell'Anffas

**MANUELA CREPAZ**

PRIMIERO - Le tradizioni del Natale fanno parte della nostra cultura e dei nostri costumi, ci fanno sentire uniti, e sono capaci anche di valicare i confini, pregne di un linguaggio che si fa simbolo. Il presepe è quello che più richiama la voglia di unità, e può farsi anche dono per accomunare popoli diversi che condividono la stessa vicinanza ad un papa tanto amato come fu Wojtyla. Come lo scorso anno un abete alto 20 metri proveniente dai boschi di Passo Cereda era stato donato a Cracovia, città natale di Papa Giovanni Paolo II, quest'anno, gli stessi organizzatori, i Comuni di Primiero, l'Associazione Artigiani e l'Azienda per il Turismo a cui si è aggiunta la Comunità di Valle, hanno voluto consolidare quel rapporto speciale con il Cardinale Stanislaw Dziwisz, un tempo segretario di Papa Giovanni Paolo II, ora eminente esponente della Chiesa Cattolica in Polonia, portando in dono un presepe, creato dalle sapienti mani dei componenti del Laboratorio Sociale Anffas di Primiero. Nella nuova sede, attiva da marzo e che sarà inaugurata

il prossimo gennaio, il lavoro sinergico di educatori e ragazzi (in tutto quattordici), ha dato vita a un originale presepe che oggi verrà imballato e poi spedito in «Missione Polonia 2» per l'inaugurazione la prossima settimana a Bukowina. In origine, il presepe doveva essere donato alla località sciistica di Zakopane, la capitale invernale polacca, dove Papa Wojtyla trascorreva le sue vacanze. Poi, all'ultimo, è stata scelta Bukowina, sempre nei monti Tatra, tappa del Tour de Pologne, la famosa corsa ciclistica che ha avuto due tappe anticipazione in Trentino la scorsa estate. Il presepe è formato da nove statuine di terracotta alte 70 centimetri: la sacra famiglia, il bue, l'asinello, un pastorello con due pecore e uno dei re magi. I colori sono naturali, quelli scuri in terracotta e calce, quelli chiari in semirefrattario giallo. È un'idea originale del laboratorio sociale, e il lavoro ha il duplice scopo di impegnare i ragazzi con disabilità e permettere loro di svolgere un'attività retribuita. Il fondale di legno è stato disegnato dallo scultore **Silvano Zeni** e realizzato e donato dall'Associazione La Stua. In pratica, le statuine sono



Il presepe inviato in Polonia e sotto un gruppo di ragazzi Anffas

modellate avvolgendo una sfoglia di argilla che crea la parte cava contenente la luce, simbolo della venuta di Cristo, la «luce del mondo». Le dimensioni dell'opera sfiorano i 16 metri quadrati. Dietro la mangiatoia con Gesù Bambino, saranno poste le immagini di Papa Wojtyla e Papa Luciani, con l'auspicio che presto, queste due grandi figure siano assunte a Patroni delle Dolomiti, un progetto presentato alla Provincia dall'assessore al turismo di Transacqua **Claudio Lucian**.

**Roncegno**

## Brustolai sì alla bonifica

RONCEGNO - Oltre a palestra e magazzino dei vigili del fuoco (ne abbiamo riferito domenica), sono tanti gli interventi resi possibili dalla variazione del bilancio (con 4,5 milioni e mezzo di spese in conto capitale finanziato) approvata dal consiglio comunale. Con 48.800 euro saranno realizzate le nuove recinzioni in legno in località Malga Trecca e Pozze. Altri 5 mila euro servono per l'acquisto di arredi ed attrezzature della scuola media, 99.883 euro per dotare la piscina comunale di un impianto dimostrativo di pannelli solari e 30 mila euro sono stati messi sul capitolo di spesa destinato alle opere per viabilità, aree verdi e parcheggi. Con altri 73 mila euro, infine, è stato finanziato il piano operativo di sistemazione di un terreno in località Brustolai. Fin dagli anni '90, su un'area di 1.250 metri era stato realizzato un deposito comunale di rocce da scavo che contengono un'alta concentrazione di arsenico. Il Comune, in collaborazione con l'Appa, ha predisposto un progetto per arrivare alla completa bonifica dell'area. Il costo complessivo si aggira sui 350 mila euro: per ora è stato deciso di realizzare il primo stralcio dell'intervento con 73 mila euro.

**Primiero**

## Come assistere gli anziani

PRIMIERO - Arriva il tempo in cui la famiglia è chiamata a prendersi cura dei propri anziani. Assistere la persona anziana è un valore, ma è anche un lavoro, che richiede competenze e tempo. Per rispondere alle domande su chi supporta la famiglia nei momenti di bisogno, dove cercare una badante, quali costi sono a carico della famiglia, ma anche come evitare incomprensioni e affrontare le difficoltà, oggi alle 20.30 nella Sala Negrelli della Comunità di Primiero si terrà un incontro pubblico di informazione e sensibilizzazione sulla relazione con la badante nei servizi di assistenza e cura della persona anziana. Sarà anche presentato il progetto «Acli-sì cura» che ha realizzato a Primiero un percorso formativo per il sostegno e la qualificazione di assistenti familiari e collaboratrici domestiche) e l'«Associazione traME e TErra» che presenterà lo spazio del Centro noiAltri a Tonadico pensato anche per il tempo libero di questa categoria di lavoratrici.